

ISTORECO e altri

## Al via le iscrizioni agli incontri su colonialismo e società interculturale

ANNO ACCADEMICO 2021-2022  
II SEMESTRE - XXII CORSO

# DAL COLONIALISMO RAZZISTA ALLA CONVIVENZA INTERCULTURALE

LABORATORIO  
STORICO-ANTROPOLOGICO  
PER UNA SOCIETÀ MULTIETNICA  
E PLURICULTURALE

CGIL - Sala Di Vittorio, III Piano - Via Roma, 53 - Reggio Emilia

Qualora non sia possibile svolgere gli eventi in presenza saranno previsti webinar

Sono aperte le iscrizioni al ciclo di incontri ***Dal colonialismo razzista alla convivenza interculturale*** dedicato alla riflessione sul colonialismo, il razzismo e la convivenza interculturale, realizzato dal Comune di Reggio insieme a Libera università popolare di Reggio Emilia, Fondazione Mondinsieme, Istoreco e Cgil Reggio Emilia, nell'ambito delle azioni promosse dal progetto per le politiche interculturali *Ditutti*. L'iniziativa, che prenderà il via a gennaio, vedrà tra i protagonisti esperti di antropologia, storia, sociologia e politiche interculturali come **Marco Aime, Nicola Labanca, Marie Moise, Mackda Gremariam Tesfau e Angelica Pesarini**. L'iniziativa segna il decimo anniversario della Libera università popolare che in questa occasione festeggia il suo 22° corso dedicato alla nostra città.

Il corso-laboratorio si propone di approfondire le problematiche di una società interculturale, di andare alla radici coloniali e imperialistiche delle relazioni interetniche tra l'Occidente e il resto del mondo, individuando e mettendo a fuoco gli stereotipi culturali razzisti che hanno legittimato in particolare il colonialismo italiano; dall'altra, di analizzare i diversi modelli di relazioni interetniche (melting pot, assimilazione, segregazione, comunitarismo, multiculturalismo, interculturalità) storicamente realizzati o elaborati nelle diverse società al fine di focalizzarne i punti di forza e di debolezza nella prospettiva della costruzione di una società multietnica realmente pluriculturale.

«Questa iniziativa ci permette di analizzare e riflettere su come nascono i pregiudizi e come nasce il razzismo, dalla loro dimensione storica e antropologica fino al nostro contesto territoriale – sottolinea l'assessore al Welfare e alle Politiche interculturali **Daniele Marchi** – L'Unione Eu-

ropea nel piano d'azione contro il razzismo segnala come siano diffuse discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella possibilità di avere un alloggio e perfino nell'ambito dell'educazione. Dobbiamo impegnarci per contrastare pregiudizi e razzismo, perché la nostra forza sociale, politica ed economica è determinata dal riuscire a essere uniti nella diversità».

«Fonte di ispirazione del ciclo di incontri è il pensiero di Alex Langer che nel 1994 scriveva 'la diversità, l'ignoto, l'estraneo complica la vita, può fare paura, può diventare oggetto di diffidenza e di odio, può suscitare competizione sino all'estremo del 'mors tua, vita mea' – sottolinea il presidente della Libera università popolare **Guido Giarelli** – Il valore del suo messaggio resta integro in un mondo sempre più segnato da nazionalismi, etnocentrismi, razzismi. Per imparare *l'arte del vivere insieme*, ovvero, della convivenza interculturale, è però necessario acquisire consapevolezza delle radici storiche che continuano ad alimentare tali 'ismi': che affondano in quegli stereotipi e pregiudizi che hanno legittimato il colonialismo occidentale, sintetizzabili nell'idea di una presunta superiorità della "razza" bianca».

«Questa iniziativa è l'occasione di confrontarci con il vissuto esperienziale di cittadini di origine straniera che da più di 40 anni vivono a Reggio Emilia e con le nuove generazioni di giovani nati e che vivono da sempre nei nostri territori – spiega **Ivan Mario Cipressi** direttore della Fondazione Mondinsieme, che organizza nello stesso periodo workshop rivolti alle associazioni delle comunità della diaspora e delle seconde generazioni – Il benessere e il ben vivere di una città si misurano anche con la capacità di cogliere le sfumature relazionali e comportamentali delle persone, il tentativo che metteremo in campo è quello di ascoltare e capire come ancora oggi si possa essere condizionati da un periodo come quello coloniale, con cui ancora faticiamo a fare i conti».

«Istoreco condivide con la Libera Università Popolare e gli altri partner di questa iniziativa i valori della conoscenza quale strumento contro la paura e della memoria come base essenziale per definire i confini delle comunità contemporanee – dichiara **Gemma Bigi** co-direttrice di Istoreco – L'impegno comune rispetto alla formazione di qualità e al dialogo interculturale il cuore pulsante di questo progetto aperto alla cittadinanza».

«Come Cgil abbiamo fin da subito aderito a questa iniziativa portando il nostro contributo fattivo alla sua realizzazione. Riteniamo sia giunto il momento di promuovere una vera cultura delle diversità che guardi a un futuro sempre più improntato alla reciproca contaminazione, alla interculturalità agita e non solo professata, alla coesione sociale. La riflessione storica che proponiamo vuole essere un primo passo in questa direzione» dice **Cristian Sesena**, segretario generale della Cgil di Reggio Emilia.

## **IL PROGRAMMA DEGLI INCONTRI**

**24 gennaio 2022**

***Italiani brava gente? Fatti e misfatti del colonialismo italiano***

Nicola Labanca, docente dell'Università di Siena

**7 febbraio 2022**

***Gli stereotipi culturali del razzismo coloniale: un'eredità ancora viva***

Marco Aime, professore ordinario di Antropologia culturale all'Università di Genova

Mackda Gebremariam Tesfau, dottoressa di ricerca in Scienze sociali e membro del direttivo di Refugees Welcome,

**21 febbraio 2022**

***Alle origini delle migrazioni: dall'età degli imperialismi alla decolonizzazione e ai neo-colonialismi***

Federico Ferretti, professore ordinario di Geografia all'Università di Bologna

Marie Moise, dottoranda in Filosofia politica all'Università di Padova e di Toulouse II

**7 marzo 2022**

***I diversi modelli di relazioni interetniche nelle società multiethniche contemporanee: melting pot, assimilazione, segregazione, comunitarismo, multiculturalismo, interculturalità***

Roberta Ricucci, professore associato di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università di Torino

**21 marzo 2022**

**Presentazione dei risultati dei laboratori** con le associazioni dei migranti organizzati dal Centro Interculturale Mondinsieme e dalla Fli-Cgil-Proteo

Angela Pesarini, docente della Toronto University

Mario Ivan Cipressi, direttore del Centro Interculturale Mondinsieme.

**Tutti gli incontri si svolgeranno alle 17.30 presso la Camera del Lavoro di Reggio Emilia, in via Roma 53, Sala Santi (III piano).**

**L'ingresso è gratuito con un limite di posti a disposizione. È possibile iscriversi anche per solo uno o più incontri all'indirizzo [lup.re@libero.it](mailto:lup.re@libero.it).**